



Servizio fitosanitario cantonale	Telefono: 091 / 814 35 86 / 85 / 57
Viale Stefano Franscini 17	Fax: 091 / 814 44 64
6501 Bellinzona	Risponditore: 091 / 814 35 62
	luigi.colombi@ti.ch cristina.marazzi@ti.ch
	laura.torriani@ti.ch www.ti.ch/fitosanitario

Bollettino fitosanitario n: 30

Bellinzona: 4 agosto 2015

VITICOLTURA

DROSOPHILA SUZUKII – SITUAZIONE PER IL MOMENTO ANCORA ABBASTANZA TRANQUILLA

Il Servizio fitosanitario in collaborazione con Agroscope-ACW sta monitorando settimanalmente la presenza di ovideposizioni in diversi vigneti del Cantone, su varietà precoci e su Merlot.

Dal controllo effettuato il 3 di agosto non si sono trovate delle ovideposizioni di *Drosophila suzukii* per cui per il momento non bisogna intervenire con nessun trattamento, neanche per i vitigni precoci. Anche le catture degli adulti di *Drosophila suzukii* nelle trappole non aumentano.

Nonostante i risultati fino a questo momento incoraggianti, è ancora prematuro fare delle previsioni da qui alla vendemmia. È quindi molto importante il controllo regolare del vigneto.

In ogni caso per le aziende al beneficio dei pagamenti diretti o iscritti alla PI un'eventuale utilizzazione di prodotti fitosanitari omologati temporaneamente contro la *Drosophila suzukii* necessita dell'autorizzazione, che potrà essere accordata dal Servizio fitosanitario per zona e per vitigno solamente in seguito al ritrovamento di uova del moscerino.

Rendiamo attenti che le ovideposizioni non sono visibili ad occhio nudo, ma è necessario l'ausilio di una lente d'ingrandimento 10X in modo da riuscire ad osservare due piccoli buchi dai quali fuoriescono due filamenti bianchi utilizzati dall'uovo per la respirazione. Essi si possono confondere con dei fili sericei o delle impurità che però, risultano solamente appoggiati sull'acino e si staccano facilmente.

Nel sito internet www.ti.ch/fitosanitario si possono trovare due schede tecniche redatte da Agroscope-ACW, una con la strategia di lotta contro la *Drosophila suzukii* in viticoltura, già inviata a tutti i viticoltori in possesso del certificato di produzione a inizio aprile 2015, l'altra improntata sul riconoscimento del moscerino. Queste schede possono essere inviate anche in forma cartacea.

Ricordiamo le principali misure di lotta da adottare contro la *Drosophila suzukii*, che dovrebbero in parte già essere state eseguite.

Misure profilattiche indispensabili

- Sfogliatura della zona dei grappoli
- Evitare il groviglio di grappoli
- Regolazione precoce della produzione, in tutti i casi prima dell'inizio dell'invaiaura
- Durante la fase di maturazione dell'uva, mantenere l'erba bassa
- Evitare ferite degli acini, sia meccaniche, sia dovute ad avversità parassitarie, come oidio o tignole dell'uva
- Evitare l'apporto di vinaccia fresca nelle parcelle non vendemmiate
- Eliminare i frutti marci di altre colture

Catture di massa

- Riteniamo che dov'è praticabile, l'utilizzazione delle trappole per le catture di massa sia efficace per diminuire la popolazione del moscerino (vedi ricetta sul nostro sito). Esse vanno localizzate ai bordi dei vigneti e nei boschetti vicini con piante ospiti spontanee quali il sambuco, i rovi selvatici e piante come i fichi i quali sono molto attrattivi per la drososila.

Controlli settimanali delle ovideposizioni

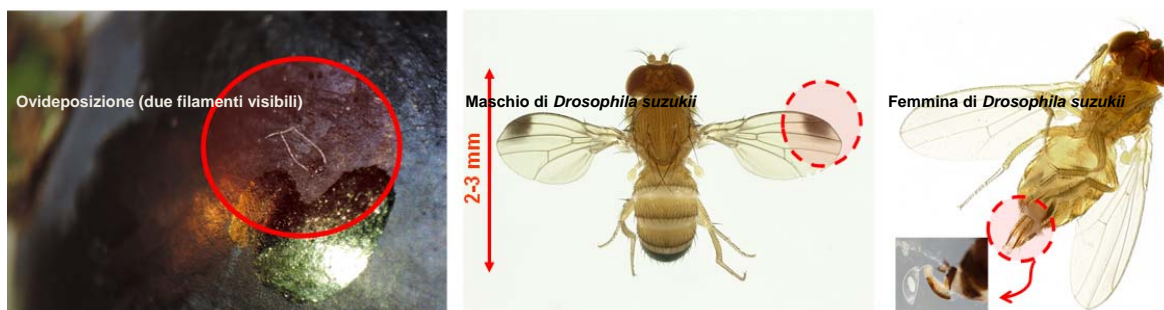
- Precedenza alle parcelle colpite nel 2014 e ai vitigni rossi e rosati precoci
- A partire dall'invaiaura controllare settimanalmente 50 acini sani per parcella di 1000 m²: un acino per grappolo (con il pedicello) preso nella parte superiore del grappolo
- Uova riconoscibili dalla presenza di 2 filamenti bianchi visibili con lente d'ingrandimento 10X
- Assenza di ovideposizione \Rightarrow Nessun trattamento
- Da 4% di acini con ovideposizione \Rightarrow Trattamento possibile (o 2 controlli successivi positivi)

Prodotti omologati temporaneamente (dall'invaiaura fino a fine ottobre)

- I trattamenti insetticidi e il caolino devono essere utilizzati solo in casi estremi. In caso di

necessità possono essere utilizzati solamente prodotti omologati temporaneamente (vedi sito UFAG www.blw.admin.ch).

- I trattamenti preventivi prima dell'invasione e quelli troppo tardivi in prossimità o dopo la vendemmia sono inutili ed inefficaci.
- Le catture di adulti o l'osservazione di larve negli acini non sono dei criteri sufficienti per decidere d'intervenire. La correlazione tra *Drosophila suzukii* e marciume acido non è chiara.



MARCIUME ACIDO

Nei vigneti generalmente soggetti al marciume acido è importante mettere in atto le giuste misure di lotta preventiva.

Se la malattia è legata alla presenza di uccelli, bisogna posare le reti contro gli uccelli prima dell'inizio degli attacchi.

Se la malattia è dovuta alla presenza di vespe, la posa di trappole alimentari nella zona dei grappoli permette di ridurre la pressione della malattia.

Invitiamo a voler eliminare eventuali focolai di marciume acido subito alla loro apparizione e ad allontanare i grappoli colpiti dal vigneto, in modo da ridurre l'attrattività per le drosofile e abbassare la pressione della malattia per i prossimi anni.

Servizio fitosanitario